



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 6/49 del 5.2.2019

CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI COSTIERI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SALVAMENTO A MARE - STAGIONE BALNEARE ESTIVA 2019

Premessa

Alla protezione civile regionale vengono trasferite annualmente dallo Stato alla Regione risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.1/2018. Tra i compiti e funzioni trasferiti figurano quelli relativi alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali, da delegare per quanto di competenza agli Enti e istituzioni territoriali.

Per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, sono destinate anche per la stagione balneare estiva 2019, oltre alle risorse trasferite dallo Stato alla Regione, pari a € 406.211,79, anche risorse regionali per un importo pari a € 600.000,00, iscritte nel bilancio regionale (Missione 11 - Programma 01).

Al fine di permettere la piena operatività per la prossima stagione balneare estiva dei sistemi e interventi di salvamento a mare, finalizzati ad aumentare la sicurezza e l'incolumità delle persone, le risorse disponibili saranno destinate direttamente a favore dei Comuni costieri interessati, con le modalità di seguito riportate.

Per le finalità descritte saranno utilizzate le risorse statali e regionali a disposizione della Direzione generale della protezione civile - Servizio pianificazione e gestione delle emergenze.

Destinatari

Possono fare richiesta di ammissione al beneficio tutte le Amministrazioni Comunali costiere della Sardegna, anche in forma associata, per la predisposizione e attuazione del "programma di salvamento a mare" nelle spiagge libere di competenza adibite alla balneazione, con finalità di prevenzione e tutela della incolumità dei bagnanti durante la stagione estiva.

L'attività di salvamento può essere svolta all'interno del periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2019 corrispondente alla "Stagione balneare estiva" che abitualmente viene individuato dall'Ordinanza balneare di "Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo" e deve essere svolta e assicurata, anche in maniera non continuativa, almeno con riferimento al periodo dal 1° luglio al 31 agosto 2019.

La richiesta di contributo dovrà contenere una breve descrizione del programma di salvamento a mare e fornire le informazioni minime di base inerenti gli obiettivi e le modalità di espletamento del programma (numero e tipologia delle postazioni, periodo e orari di svolgimento del servizio, personale utilizzato, etc).

Inoltre, successivamente alla presentazione della richiesta di ammissione al contributo, i Comuni dovranno trasmettere le informazioni eventualmente richieste formalmente dal Servizio Pianificazione e gestione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

emergenze della Direzione generale della Protezione Civile, riguardanti le concessioni rilasciate per stabilimenti balneari sul proprio territorio.

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese relative a:

- a. acquisto e rinnovo delle attrezzature (mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, torrette di avvistamento, salvagenti, sagole, segnalatori, presidi medici di soccorso, accessori, bandiere, etc...); l'acquisto delle suddette attrezzature potrà essere eseguito esclusivamente dal Comune, che potrà eventualmente cederle in comodato d'uso alle Organizzazioni affidatarie del servizio, nel caso in cui sia esplicitamente previsto dalla convenzione stipulata.
- b. manutenzione ordinaria e/o ripristino funzionale delle attrezzature di salvamento di proprietà o in comodato d'uso da altri Enti o Istituzioni (torrette di avvistamento, mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, attrezzature e materiali specifici di salvamento, primo soccorso e rianimazione); la relativa spesa potrà essere sostenuta, in nome e per conto dell'amministrazione comunale, dal soggetto affidatario del servizio al quale sarà rimborsata la somma anticipata con evidenza negli atti contabili.
- c. costi di personale abilitato (in caso di gestione del servizio di salvamento in forma diretta da parte del Comune);
- d. costi per la fornitura del servizio di salvamento mediante affidamento a società, imprese, cooperative specializzate o Organizzazioni di volontariato Onlus, affidati secondo procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- e. altri costi diretti per l'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività di salvamento (acquisto del carburante necessario per il posizionamento quotidiano dei mezzi di soccorso presso le postazioni in spiaggia, ivi compresi moto d'acqua e gommoni, il successivo rientro e rimessaggio presso le sedi ovvero presso i porti più vicini – acquisto e posizionamento di cartellonistica e avvisi – acquisto e posizionamento di attrezzature per favorire la mobilità sugli arenili ecc.).
- f. rimborsi a favore delle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco regionale – categoria mare (nell'ambito di un rapporto di collaborazione disciplinato da apposita convenzione) delle spese sostenute per:
 - f.1 assunzione di personale abilitato (in forma minoritaria in modo tale da garantire la previsione di una quota maggioritaria di partecipazione di operatori volontari);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- f.2 vitto degli operatori volontari, da liquidare secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 2 gennaio 2019, n. 1 (codice della protezione civile), già art. 10 del D.P.R. n. 194/2001. I rimborsi così disposti e **opportunamente documentati** non potranno superare, giornalmente, € 15 per pasto ad operatore per ogni turno di servizio di 6 ore considerato dalla presa di servizio presso le sedi dell'Organizzazione;
- f.3 acquisto di carburante **per i mezzi di proprietà dell'Organizzazione** ovvero a questa affidati in comodato d'uso da amministrazioni ed enti pubblici utilizzati nelle attività di salvamento. La misura del rimborso dovrà essere determinata in applicazione dei criteri previsti dalla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 26.11.2004. Sono ammesse a contributo le spese di carburante relative ai mezzi di proprietà degli associati operativi delle Organizzazioni di volontariato sprovviste di automezzi di proprietà o automezzi affidati in comodato d'uso **previa autorizzazione della Direzione generale della Protezione Civile** e secondo le modalità già impartite dalla stessa Direzione con apposita nota circolare;
- f.4 costi indiretti (costi telefonici, di segreteria e reintegro materiali di consumo) dovuti alla gestione del servizio per il periodo della convenzione stessa. Tali costi, previsti in convenzione, sono ammessi nel limite del 5% delle spese complessivamente rendicontate.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Richieste presentate dai Comuni in forma associata

Le richieste presentate in forma associata devono riportare in nota una chiara individuazione dei criteri di riparto percentuale tra gli Enti promotori associati della somma assegnata in caso di positivo inserimento in graduatoria. La mancata indicazione di tali criteri determina l'inammissibilità della richiesta in sede istruttoria.

Tenuto conto che le gestioni in forma associata sono collegate, in base alla normativa vigente, all'esercizio congiunto di funzioni e servizi determinati, si rammenta che le domande, per essere presentate in forma associata, dovranno essere direttamente riferite alla competenza di una funzione o servizio gestiti con tale modalità sovra comunale, come risultante dagli atti costitutivi della forma associativa.

Nelle domande presentate in forma associata si ritiene che la funzione, la competenza o il servizio rientrino tra quelli gestiti in forma associata e siano disciplinati e regolamentati.

L'Amministrazione regionale si riserva, in fase istruttoria, di richiedere copia di detti atti costitutivi e attuativi delle gestioni sovra comunali (Statuto, deliberazioni di conferimento funzioni, Convenzione Quadro, Convenzione attuativa) al fine di verificare la regolarità di quanto dichiarato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misura del contributo

L'assegnazione del contributo avviene nei limiti previsti dallo stanziamento sul bilancio regionale che è pari a €1.006.211,79.

L'importo del contributo sarà ripartito tra i Comuni richiedenti ammessi al finanziamento proporzionalmente allo **sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione** quale risultante dal piano di utilizzo dei litorali adottato da ciascuna amministrazione come riportato nell'istanza prodotta su apposito modulo secondo lo schema di domanda riportato in calce al presente documento. In assenza del predetto piano l'amministrazione interessata dovrà rilasciare specifica attestazione riguardante il dato di riferimento che sarà sottoposto a verifica tecnica da parte del servizio competente in sede istruttoria tenendo in considerazione i dati presenti nel "Repertorio delle coste sabbiose della Sardegna" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006. Lo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione sarà considerato al netto dei tratti di spiaggia fronte mare degli stabilimenti balneari in concessione. L'assegnazione così determinata non sarà comunque inferiore a € 5.000,00 (cinquemila euro).

Si specifica che in caso di economie o di mancato utilizzo delle risorse a conclusione del programma di salvamento, l'Ufficio competente provvederà alla ripartizione delle somme disponibili ai Comuni attuatori in relazione ai criteri suesposti.

Modalità di presentazione delle richieste di ammissione al contributo

La richiesta di contributo dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda riportato in calce ai presenti criteri e trasmessa, pena esclusione, all'indirizzo di posta elettronica certificata pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it entro e non oltre **30 giorni** dalla comunicazione di avvio del procedimento da parte del Servizio competente.

Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo

Esaminata la correttezza formale di tutte le domande pervenute, il competente Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della protezione civile provvederà con proprio atto ad approvare l'elenco delle amministrazioni beneficiarie e gli importi assegnati dando opportuna informazione e pubblicità delle determinazioni assunte.

Al fine di favorire la programmazione delle attività sarà erogata un'anticipazione dei contributi, nella misura del 50% della somma assegnata, entro il mese di giugno c.a.; il saldo del contributo spettante sarà erogato a conclusione dell'attività di salvamento previa presentazione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute a valere sul contributo assegnato eventualmente integrato, in caso di maggiori oneri sostenuti, per rimodulazione delle risorse che dovessero residuare negli stanziamenti su economie di spesa.

La rendicontazione sarà resa su apposito modulo del quale si darà comunicazione e dovrà contenere:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- a) relazione sull'attività svolta con puntuale indicazione dei siti interessati, dei periodi di effettivo svolgimento dell'attività con specificazione dell'orario giornaliero, del personale impegnato nell'attività, dei mezzi e attrezzature utilizzati, dei soggetti affidatari del servizio o parte delle attività con descrizione delle modalità di espletamento del servizio e dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'attività;
- b) quadro economico della spesa sostenuta;
- c) copia degli atti di liquidazione delle spese sostenute.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa, a pena di revoca del contributo assegnato, entro il 31 ottobre 2019 al competente Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della protezione civile a mezzo posta elettronica certificata dell'amministrazione beneficiaria. Nell'eventualità che la spesa o parte di essa fosse liquidata dalle amministrazioni dopo il termine suindicato, il rendiconto, corredato dalla copia degli atti di impegno della spesa, sarà approvato con riserva di presentazione degli atti di liquidazione, i quali dovranno essere trasmessi, comunque, entro il 15/12/2019 con le stesse modalità. Decorso tale termine, il servizio competente provvederà, con proprio atto, alla revoca del beneficio per la parte non idoneamente documentata.

I rendiconti di spesa, a carico e cura del singolo Comune o dei Comuni associati, dovranno essere resi secondo la normativa vigente sulla contabilità dei fondi pubblici.

La mancata attuazione dei programmi di salvamento da parte di Comuni beneficiari di contributi comporterà l'obbligo di restituzione delle somme erogate in forma di anticipazione.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli a campione, al fine di accertare il rispetto del programma previsto in sede di domanda.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(SU CARTA INTESTATA DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE)

Alla Regione Sardegna
Direzione Generale della Protezione Civile
Via Vittorio Veneto, 28
09123 Cagliari
pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **domanda di contributo previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. ___/___ del ___/___/_____ per gli interventi di salvamento a mare per la stagione balneare estiva 2019.**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di:

- Sindaco del Comune di _____
- Presidente/rappresentante legale dell'Unione/Consorzio dei Comuni _____
- CAP _____ - Tel. _____ - Pec _____ - codice fiscale _____ - indirizzo amm.ne _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000),

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione di interventi inerenti l'attività di salvamento a mare nella stagione balneare 2019 previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale in oggetto. A tal fine,

DICHIARA

- a1)** che lo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione, come risultante dal Piano di utilizzo dei litorali (PUL) approvato in data ___/___/_____ è di mt _____ (di cui mt _____ di tratti di spiaggia sui quali insistono stabilimenti balneari per concessione);

alternativamente

- a2)** che lo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione, in assenza del Piano di utilizzo dei litorali (PUL), è di mt _____ (di cui mt _____ di tratti di spiaggia sui quali insistono stabilimenti balneari per concessione);

- b)** che le attività per cui si chiede il finanziamento non sono iniziate in data anteriore alla presente istanza;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) che per la stessa attività: non sono / sono in corso domande di altri contributi:

Legge di riferimento	Regime di aiuto	Importo del contributo richiesto

d) che per la stessa iniziativa: non sono / sono stati concessi contributi previsti da altre Leggi a carico del Bilancio dello Stato, ed altri Enti Pubblici, Unione Europea:

Legge di riferimento	Regime di aiuto	Data di concessione agevolazione	Importo agevolazione

e) di accettare tutte le condizioni per la concessione del contributo previste nella Deliberazione in oggetto;

f) di accettare tutte le condizioni che saranno indicate nel provvedimento di concessione del contributo;

g) che non sussistono vincoli o impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione dell'attività richieste;

h) che il servizio di salvamento sarà espletato con personale munito di brevetto/patentino in regola con le disposizioni normative in materia;

i) _____

Breve descrizione del programma di salvamento

La descrizione deve contenere e fornire le informazioni minime di base inerenti gli obiettivi e le modalità di espletamento del programma di salvamento (arenile interessato - periodo e orari di svolgimento dell'attività - affidatari del servizio - numero e tipologia postazioni - personale, mezzi e attrezzature utilizzate, etc).

Referente operativo

Cognome e nome _____ - qualifica _____

Tel. _____ - e-mail _____

Luogo e data

Firma del richiedente
